



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali



ISPRA prot DVA - 2011 - 0011540 del 13/05/2011
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0016174 Data 12/05/2011
Tit. X Partenza

TRASMISSIONE VIA FAX

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia DIP-EN
Via Molise 2 - 00187 ROMA
Fax n. 06 - 47887783

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare DGVA-Div.IV-AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax n. 06 - 57225068 - 3040



ARPA Lazio
Direzione Tecnica - Dr. G. Catnacci
Via Boncompagni, 101 - 00187 ROMA
Fax n. 06-48054230
Dir. Sezione Provinciale - Dr. S. Ceradini
Via Saredo, 52 - 00173 ROMA
Fax n. 06-72961804

RIFERIMENTO: Nota (MiSE) DIP-ENRE-2010-008330 del 20/04/2011 acquisita da
ISPRA con Prot. 13431 del 20/04/2011.

OGGETTO: Centrale Torrealvaliga Nord di ENEL Produzione - Comunicazione del
CCTA - NOE di Roma n.16/3-3 del 04/04/2011 relativa allo sversamento
di OCD nel bacino di contenimento - Richiesta di puntuali valutazioni
tecniche.

In riscontro alla richiesta formulata con la lettera in riferimento, si evidenzia quanto segue.

Risulta a questo Servizio, anche per aver partecipato a supporto del NOE di Roma al recente sopralluogo che si è tenuto in data 19 aprile u.s., che le attività interessate dallo sversamento di olio combustibile denso (OCD) non sono specificatamente regolamentate nel Decreto MAP 55/02/2003, integrato dal Decreto MATTM DSA-DEC-2009-0000970 del 03/08/2009 pubblicato su G.U. n. 201 del 31 agosto 2009.

Infatti, il progetto di conversione a carbone proposto dal gestore e approvato, la cui ultimazione era prevista entro il 31 dicembre 2010 con il termine della fase cantiere, prevede la presentazione del progetto definitivo delle opere compensative costituite dal "Parco dei serbatoi", dalla pista ciclabile e dal porticciolo da diporto e successiva realizzazione di tali opere ambientali compensative, rendendo fruibile al contesto territoriale le aree precedentemente occupate dai serbatoi di olio combustibile.

Tale proposito è ben illustrato e specificato nel decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/2003/0680 del 4/11/2003 relativo alla conversione a carbone della preesistente centrale termoelettrica alimentata ad olio combustibile, fino al punto di essere esplicitato nella predetta prescrizione di presentazione e di attuazione di un progetto di opere ambientali compensative nell'attuale area occupata dai rimanenti serbatoi di OCD.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

In relazione all'evento incidentale avvenuto, sentita l'unità competente dell'ISPRA, si ritiene che, allo stato attuale, per poter effettuare una valutazione compiuta, sia necessario attendere gli accertamenti d'indagine da parte del gestore, da effettuare ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e comunque prescritti dal NOE, per verificare l'eventuale contaminazione da idrocarburi del suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, attestata nel caso in cui venga riscontrato delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) fissate dalle Tabelle 1 e 2 dell'All. 5 al Titolo V del D.Lgs. 152/06. Ovviamente, i risultati di tale indagine andranno corredati da una specifica relazione sulle cause tecniche che hanno provocato il riempimento dell'intero bacino di contenimento del serbatoio.

Terminata la suddetta indagine preliminare, qualora le concentrazioni degli idrocarburi nei campioni prelevati nel corso dell'indagine siano inferiori alle CSC, il gestore dovrebbe soltanto provvedere al ripristino dell'area interessata dandone comunicazione al comune ed alla provincia competenti; nel caso in cui, invece, si riscontrasse un superamento delle CSC, si renderebbe necessaria l'attivazione della specifica procedura di bonifica prevista dal comma 3 del citato art. 242 nell'ambito della quale dovrebbe provvedere alla messa in sicurezza dell'area, se necessaria, alla presentazione di un piano di caratterizzazione e, se necessario, all'effettuazione di un intervento di bonifica.

In ogni caso, allo stato odierno, vige l'obbligo di osservanza delle prescrizioni contenute nel già citato Decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/2003/0680 del 04/11/2003 riguardante le opere di compensazione ambientale, la realizzazione del Parco del Serbatoio e della pista ciclabile.

Pertanto, solo in caso di decisione da parte delle Amministrazioni Competenti, di mantenere attivo ed in funzione il suddetto impianto di stoccaggio OCD quale riserva per altre unità termoelettriche, come quella di Montalto di Castro tramite oleodotto sottomarino, come lo stesso gestore nel corso del sopralluogo suddetto ha comunicato di voler richiedere, si ritiene opportuno segnalare la necessità di acquisire attestazione dell'impermeabilità del fondo su cui poggiano i serbatoi e dei relativi bacini di contenimento al fine di evitare eventuali infiltrazioni nel sottosuolo anche attraverso la realizzazione di basamenti di cemento con opportune guaine isolanti.

Sempre in caso di mantenimento in funzione dei serbatoi sarebbe necessario acquisire e validare uno specifico piano di monitoraggio per la verifica delle strutture di contenimento e delle strumentazioni di controllo, allarme e blocco della mandata dell'olio combustibile e per lo stato di conservazione e di contenimento delle condutture di collegamento e trasporto di olio combustibile denso, con i necessari sistemi di allarme.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini